

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00073338
ESC - Ente schedatore	S155
ECP - Ente competente	S155

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione crocifissione di Cristo con la Madonna, San Giovanni Evangelista, Stephaton e Longino

SGTT - Titolo Cristo in croce tra la Madonna e S. Giovanni Evangelista

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

LDC - COLLOCAZIONE

SPECIFICA**UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI****UBO - Ubicazione originaria** SC**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE****TCL - Tipo di localizzazione** luogo di provenienza**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA****PRVS - Stato** ITALIA**PRVR - Regione** Toscana**PRVP - Provincia** FI**PRVC - Comune** Firenzuola**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA****DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA****DTZG - Secolo** sec. XVI**DTZS - Frazione di secolo** fine**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA****DTSI - Da** 1590**DTSV - Validità** post**DTSF - A** 1599**DTSL - Validità** ante**DTM - Motivazione cronologia** analisi stilistica**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE****ATBD - Denominazione** ambito fiorentino**ATBR - Riferimento all'intervento** pittore ignoto**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** analisi stilistica**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** tavola/ pittura a olio**MTC - Materia e tecnica** legno/ intaglio/ doratura/ pittura**MIS - MISURE****MISU - Unità** cm**MISA - Altezza** 59**MISL - Larghezza** 49**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** mediocre**STCS - Indicazioni specifiche** colori offuscati, infestazioni**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Sul fondo scuro campeggia al centro la figura del Cristo, dal modellato morbido e fuso, col volto reclinato sulla spalla, il perizoma rosa lievemente drappeggiato e la gamba destra inclinata lateralmente ; a sinistra sta la Madonna il cui corpo, ricoperto da una veste rossa e da un ampio manto marrone, descrive una dolorosa curva che si origina dalla gamba destra portato all'indietro e culmina nel volto raffigurato di profilo con lo sguardo fisso verso il Figlio ; a destra S. Giovanni Evangelista con veste marrone in parte ricoperta da un ampio manto rosso trattenuto dalla mano sinistra mentre la destra è leggermente sollevata ; ha lunghi capelli ricadenti sulle spalle e lo sguardo mesto nel bel volto quasi frontale. La cornice è in legno dipinto di nero con i numerosi particolari decorativi evidenziati in oro : in alto il cornicione aggettante presenta un motivo a tortiglione ed una serie di strigliature dorate mentre le fiancate sono ornate da borchie e festoni alternati ad intagli lineari che ricompaiono anche sul lato inferiore sotto il quale è un motivo simulante un cartiglio. Misure : tavola 59x49 ; cornice 88x80 .
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	nel cartiglio della croce
ISRI - Trascrizione	I. N. R. I.
NSC - Notizie storico-critiche	Si tratta di un'opera di buon livello artistico e di notevole interesse storico, testimoniante un preciso influsso della scuola pontormesca : la curva descritta dalla Madonna, il corpo enunciato e morbido del Cristo e soprattutto la figura di S. Giovanni (vedi il particolare del volto e della mano dalle dita adunche) sono tutti elementi rintracciabili nell'opera del Maestro a cui si è chiaramente ispirato l'ignoto autore della tavola. Inoltre, nonostante le cattive condizioni dell'opera è possibile discernere ancora un'eco dei toni cromatici manieristi nel rosa del perizoma del Cristo e nel rosso dell'ampio e rigonfio manto del S. Giovanni. Si può proporre una datazione alla fine del XVI secolo, tenendo conto anche della tipologia strutturale e decorativa della cornice che, con i suoi festoni, borchie e riccioli, pare di evidente derivazione vasariana. La tavola con la cornice è stata ricordata da S. Casini, nel suo elenco di oggetti d'arte del comune di Firenzuola, come appartenente alla chiesa di S. Biagio a Brentosanico (cfr. S. Casini, vol. II, p. 248, 1914).
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata

FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 262630
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Casini S.
BIBD - Anno di edizione	1914-1917
BIBH - Sigla per citazione	00015077
BIBN - V., pp., nn.	p. 248
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1976
CMPN - Nome	Galletti S.
FUR - Funzionario responsabile	Paolucci A.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2010
RVMN - Nome	Borghini C.